



Giampaolo Galli

[versione inglese](#)

Posizioni attuali

- Direttore Generale di Confindustria.
- Docente di Economia e Finanza delle Assicurazioni presso l'Università Luiss- Guido Carli (Roma).
- Consigliere del Cnel, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.



Nota biografica

Nato a Milano il 13 marzo 1951, laureato con lode e dignità di pubblicazione in Economia Politica presso l'Università Bocconi di Milano nel 1975.

Ha conseguito il Ph.D. in Economia nel 1980 presso MIT (Cambridge, Ma.), dove ha svolto attività di ricerca con Franco Modigliani e Robert Solow sulla teoria del rischio e i sistemi finanziari. Nel 1979 ha svolto attività di ricerca presso il Fondo Monetario Internazionale, Washington.

Fra il 1980 e il 1992 al Servizio Studi della Banca d'Italia, si è occupato di mercato monetario, di ricerche econometriche e di previsioni economiche. Dal 1992 al 1995, come responsabile della Direzione Internazionale del Servizio Studi, si è occupato di relazioni monetarie internazionali, all'interno dello Sme e con le altre principali aree, e ha rappresentato la Banca d'Italia in vari organismi internazionali, tra cui: Comitato Monetario dell'Unione Europea, Comitato di Politica economica dell'Ocse, Comitato dei Sostituti del G10.

Dal marzo 1995 al febbraio 2003 è stato Capo Economista di Confindustria.

Dal marzo 2003 al gennaio 2009 è stato Direttore Generale dell'ANIA, Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici.

Fra il 1995 e il 2003, è stato: membro del National Institute of Economic Research (Londra); consulente della Commissione Affari Monetari e Finanziari del Parlamento Europeo sulle questioni della politica monetaria europea; membro del Emu Monitor di Francoforte (con P. Artus, E. Bomhoff, M. Neumann e J. Von Hagen); membro del gruppo di consulenti economici del Presidente della Commissione Europea.

E' stato docente incaricato di Econometria, di Politica monetaria e di Politica economica presso l'Università Bocconi di Milano, La Sapienza di Roma e l'Università Luiss-Guido Carli.

E' autore di numerosi articoli su quotidiani e riviste scientifiche.